

Paola Cori è Honorary Research Fellow presso il Leopardi Centre dell'Università di Birmingham dove ha conseguito il dottorato di ricerca in italianistica con una tesi su *Immagine e Memoria in Leopardi*, premiata nel 2010 con uno dei premi "Giacomo Leopardi" del Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla letteratura italiana e sulla filosofia dal XVIII al XX secolo, nell'ambito della storia delle idee e in particolare dei rapporti tra scienza e letteratura. Ha scritto su diversi aspetti della produzione di Giacomo Leopardi, sulla metafora in cinema e letteratura e sulle strutture psicologiche che informano la poesia leopardiana. Tra i suoi articoli si ricordano «*ec. ec. ec.*»: *modi e forme della sospensione nello «Zibaldone»*, in *Lo «Zibaldone» di Leopardi come ipertesto*, a cura di María de las Nieves Muñiz Muñiz, Firenze, Olschki, 2013, pp. 93-107, *Augenblick: A Reading of Leopardi's «Le ricordanze»*, in «RISL - Rivista Internazionale di Studi Leopardiani», 9, 2013, pp. 27-53 ed *Ephemera: The Feeling of Time in Leopardi's «Canto notturno»*, in «Italian Studies», 67, 1, 2012, pp. 70-91. Ha curato, con Fabio Camilletti, il volume *Ten Steps. Critical Inquiries on Leopardi*, Oxford, Peter Lang, Italian Modernities Series, di prossima pubblicazione; per lo stesso editore è anche autrice del saggio "*Time-image*" in *Poetry and Cinema: Leopardi and Antonioni*. Al momento è impegnata nella realizzazione di due monografie leopardiane, una sullo *Zibaldone*, l'altra sulla scrittura performativa nei *Canti* e nelle *Operette morali*. Sta inoltre lavorando alla preparazione di un articolo sull'*Orologio* di Carlo Levi.